

OBIETTIVI DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) 2010-22015

TEMA A: SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE

Obiettivo A1 **Potenziamento delle infrastrutture di relazione nord-sud ed est-ovest**

Obiettivo A2 **Promozione di un sistema produttivo innovativo e diversificato, e valorizzazione della città come meta turistica**

Obiettivo **A3 Incremento della competitività del porto di Genova a livello europeo**

Obiettivo A4 Rilancio delle politiche della casa, dei servizi alla persona e dell'offerta formativa

Obiettivo A5 **Rafforzamento dell'intermodalità e dell'utilizzo del trasporto pubblico**

TEMA B: ORGANIZZAZIONE SPAZIALE DELLA CITTA' E QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE URBANA

Obiettivo B1 **Trasformazione di Genova in una città metropolitana, multipolare, integrata e senza periferie**

Obiettivo B2 Promozione della città compatta e valorizzazione dello spazio pubblico

Obiettivo B3 Riequilibrio funzionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali

Obiettivo B4 Valorizzazione architettonica, paesaggistica ed ambientale degli assi di attraversamento della città

Obiettivo B5 **Rafforzamento del rapporto con il mare**

TEMA C: SALUTE, QUALITA' AMBIENTALE E DIFESA DEL TERRITORIO

Obiettivo C1 Riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e luminoso

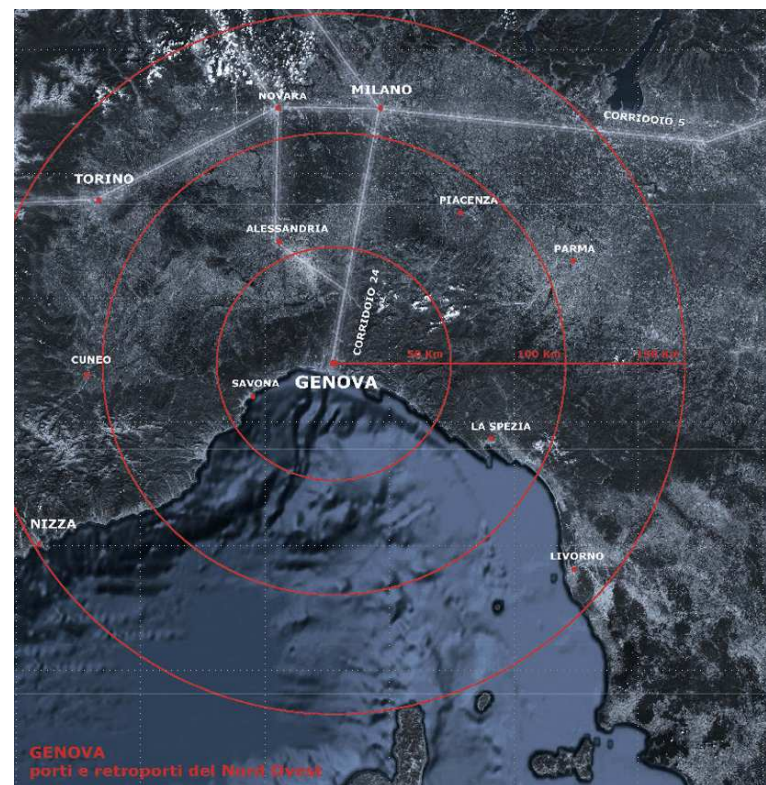
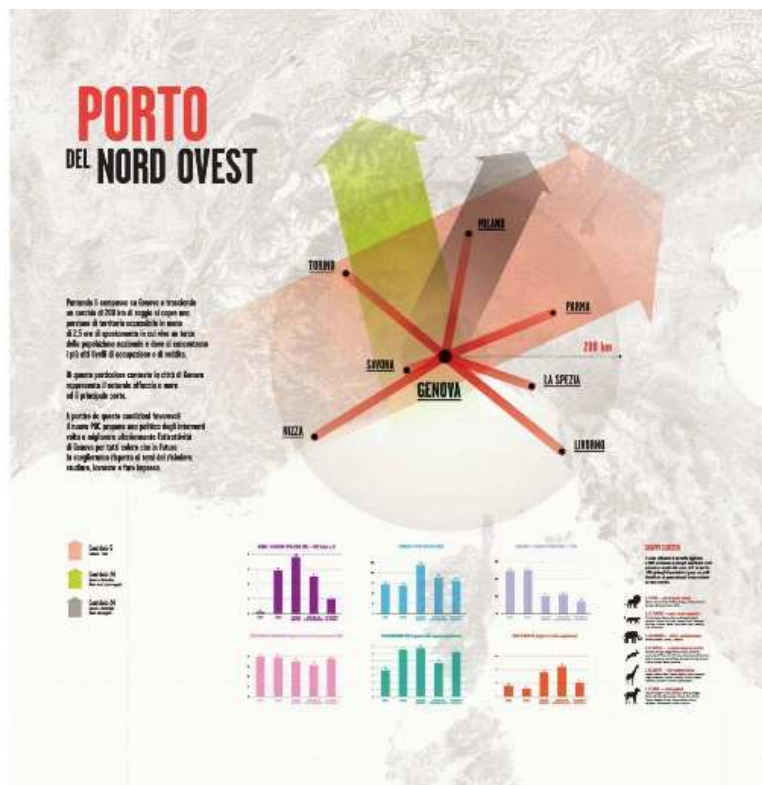
Obiettivo C2 Difesa e valorizzazione del suolo e dell'assetto idrogeologico

Obiettivo C3 Genova città del sole, dell'efficienza energetica e del risparmio energetico

Obiettivo C4 Riqualificazione del verde pubblico urbano ed extraurbano

Obiettivo C5 Rilancio e valorizzazione del territorio agrario produttivo

STRUTTURA TERRITORIALE – IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE



RELAZIONI CITTA'-PORTO E INFRASTRUTTURE

LINEA AC/AV MILANO-GENOVA (TERZO VALICO)

LINEA FERROVIARIA PASSEGGERI-MERCI (NODO FERROVIARIO VOLTRI-GENOVA)

RADDOPPIO AUTOSTRADALE DI PONENTE VOLTRI-GENOVA (GRONDA)

RETE AUTOSTRADALE ESISTENTE

CASELLI AUTOSTRADALI

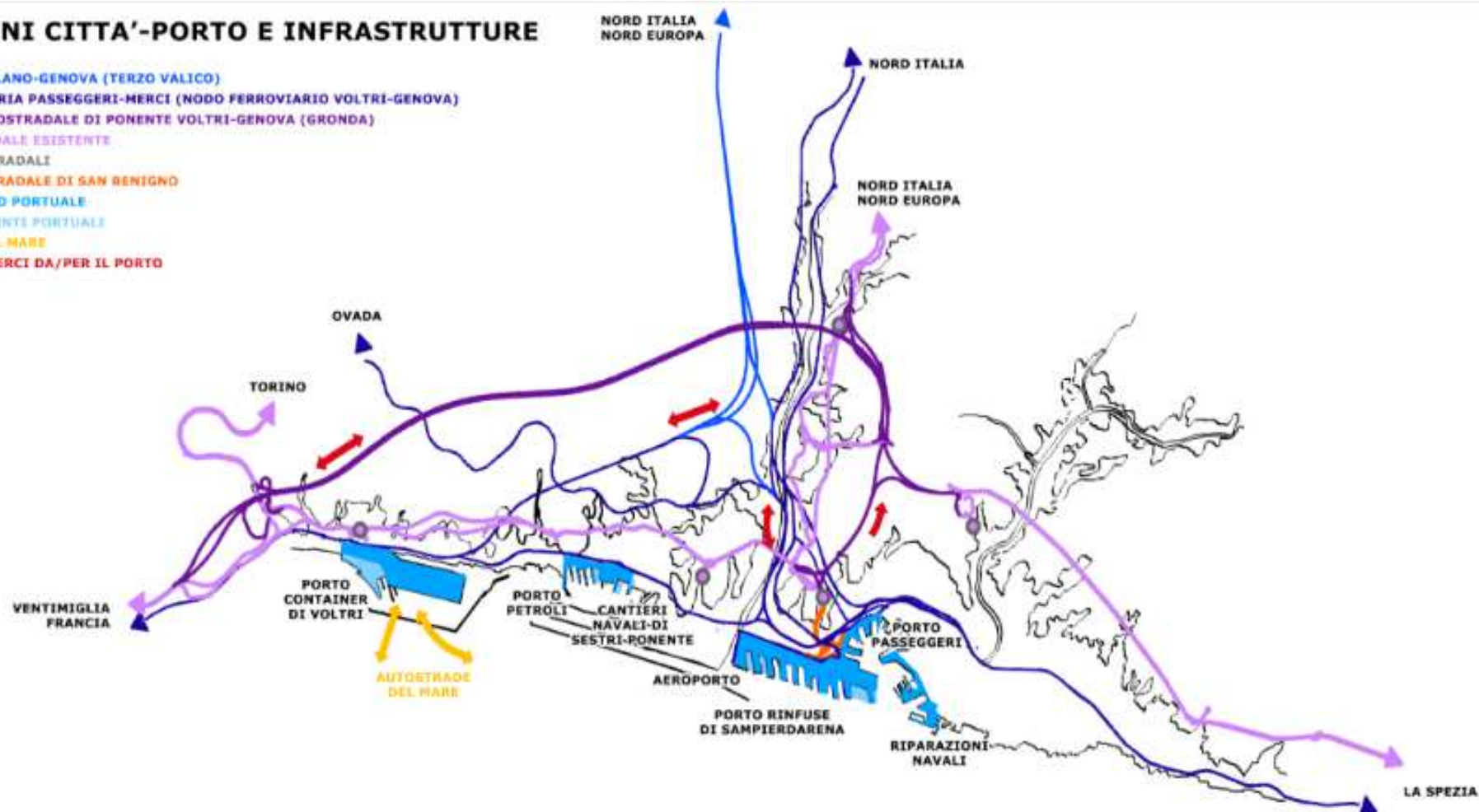
NUOVO NODO STRADALE DI SAN BENIGNO

AREE DI DEMANIO PORTUALE

NUOVI RIEMPIMENTI PORTUALI

AUTOSTRADE DEL MARE

NUOVI FLUSSI MERCI DA/PER IL PORTO



RAPPORTI DI PIANIFICAZIONE FRA CITTA' E PORTO

2011/12 - Adozione del Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC)

2012/08 – Presentazione delle Linee guida del Nuovo Piano Regolatore Portuale (PRP) conclusione degli studi propedeutici alla definizione degli scenari di sviluppo del porto di Genova nel lungo termine e presentazione delle “Linee guida per il nuovo PRP” al Comitato Portuale

2012/12 - Condivisione delle Linee guida del Nuovo Piano Regolatore Portuale - incontri con gli operatori privati

2013/07 – Delibera del Comitato Portuale prot. n°64/2/2013 (Comune di Genova membro comitato) approvazione della conduzione del percorso di progettazione del PRP ed approvazione dello stralcio dell’adeguamento e dell’ampliamento della diga di Sampierdarena dando mandato agli uffici di procedere con gli enti competenti a verificare la procedura di approvazione di tale progetto

2013 - discussione del tema delle interazioni fra Città e Porto nell’ambito del Processo di Partecipazione per il progetto definitivo del PUC

2014/04 INTESA EX L.R. 36/97 Comune di Genova/APGE propedeutica all’approvazione del Nuovo PUC (Del Comitato Portuale n°4 - 30/04/2014)

2015/08 – Regione Liguria Conclusione ed Esito dello Scoping V.A.S. del PRP

2015/12 – entrata in vigore del nuovo PUC

2016/12 – incarico nuovo Presidente di Autorità Portuale di Sistema

Governo e Governance del territorio nella Città Metropolitana



GOVERNANCE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

2014-20 MIT – PIANO NAZIONALE DELLE CITTA' (priorità di Genova: sicurezza e riassetto idrogeologico)

2014/2020 PON Città Metropolitane - UE Fondi Strutturali di Investimento Europei (mobilità sostenibile, agenda digitale metropolitana, infrastrutture per il sociale, ecc)

2015 – Presidenza del Consiglio dei Ministri - ITALIA SICURA (sicurezza e riassetto idrogeologico)

2016 –Presidenza del Consiglio dei Ministri - PATTO PER GENOVA (infrastrutture, ambiente, territorio, cultura, sviluppo turistico ed economico)

2014-20 MIT - Piano Nazionale delle Città (priorità di Genova: sicurezza e riassetto idrogeologico)

Decolla il Piano Città, primo stralcio del piano nazionale 2014-20, scelti 28 progetti per 4,4 mld di euro

Passera: "Impegno rispettato, ora possono partire i cantieri" - **Gennaio 2013**



Entra nella piena operatività il “**Piano Città**”, il programma del ministero delle Infrastrutture e Trasporti avviato lo scorso giugno dal primo decreto sviluppo e dedicato alla rigenerazione delle aree urbane degradate.

Le amministrazioni comunali di tutta Italia hanno inviato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti **457 proposte di intervento** edilizio e urbanistico sui propri territori, chiedendo di cofinanziare le risorse mancanti per l’avvio dei lavori. Una apposita Cabina di Regia – comprendente esponenti dei diversi ministeri interessati, oltre che della Conferenza delle Regioni, dell’Anci, dell’Agenzia del Demanio e di Cassa Depositi e Prestiti – ha classificato, istruito e valutato tutte le proposte pervenute, **scegliendone 28**.

I progetti che hanno superato la selezione potranno usufruire di un cofinanziamento nazionale di **318 milioni di euro** (224 dal Fondo Piano Città e 94 dal Piano Azione Coesione per le Zone Franche Urbane dove si concentrano programmi di defiscalizzazione per le Pmi), che **attiveranno nell’immediato progetti e lavori pari a 4,4 miliardi di euro complessivi**, tra fondi pubblici e privati.

La selezione ha operato privilegiando le proposte capaci di generare un maggior volume di investimenti per interventi velocemente cantierabili.

VEDI SITO

<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=2404>

2014/2020 PON Città Metropolitane - UE Fondi Strutturali di Investimento Europei (mobilità sostenibile, agenda digitale metropolitana, infrastrutture per il sociale, ecc)

Dal PON Metro 40 milioni per Genova: soldi per digitale e mobilità urbana - 09 novembre 2016

The infographic is titled "Programma Operativo Nazionale Città Metropolitana". It features the logos of "pon metro", the Italian Republic, and the "UNIONE EUROPEA" (European Union) with the text "Fondi Strutturali e di Investimento Europei".

Cos'è il Pon Metro

Pon Metro Genova

- Asse 1 - Agenda digitale metropolitana
- Asse 2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
 - Illuminazione sostenibile
 - Risparmio energetico negli edifici pubblici
 - Mobilità urbana
- Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5 - Assistenza tecnica e Comunicazione del programma

link utili

- Centro Europe Direct
- Agenzia per la Coesione Territoriale

Programma Operativo Nazionale Città Metropolitana

Il **Pon Metro** è lo strumento per attuare la strategia urbana nelle città metropolitane

Obiettivo
Migliorare i servizi urbani e la qualità della vita nelle città metropolitane

Obiettivi comunitari di riferimento

- obiettivo tematico n. 2** migliorare l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione nonché il loro impiego e qualità
- obiettivo tematico n. 4** sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
- obiettivo tematico n. 9** promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

strategia

- ASSE 1 (OT2)** Agenda digitale metropolitana
- ASSE 2 (OT4)** Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- ASSE 3 (OT9)** Servizi per l'inclusione sociale
- ASSE 4 (OT9)** Infrastrutture per l'inclusione sociale
- ASSE 5** Assistenza tecnica

driver agenda urbana

- Smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani
- Innovazione sociale per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati

Programma articolato nel periodo 2014-2020 varato dalla Commissione Europea per le città metropolitane, organizzato su due filoni principali: **smart city** (in particolare, l'innovazione digitale – la cosiddetta “**agenda digitale**” – la **mobilità sostenibile**, l'efficiamento energetico) e l'inclusione sociale.

Quaranta degli 893 milioni di fondi strutturali europei sono stati destinati al territorio genovese. Il programma consentirà una gestione integrata con i Comuni della Città Metropolitana.

Genova, Città capoluogo, è individuata quale Autorità Urbana nell'ambito del PON Città Metropolitane, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2013, in analogia con gli interventi previsti nell'Agenda Urbana che prevede azioni in ambito metropolitano e con le linee strategiche di costruzione del Programma Operativo Nazionale. Gli assi di intervento “genovesi” sono cinque: agenda digitale, sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana, servizi per l'inclusione sociale, infrastrutture per l'inclusione sociale e assistenza tecnica.

Con l'**agenda digitale** è in programma lo sviluppo di piattaforme per la digitalizzazione dei servizi ai cittadini (**tributi locali**, una banca dati dell'**energia** per la **pianificazione** e il **monitoraggio dei consumi**, la **digitalizzazione** dell'iter amministrativo per lo **Sportello unico dell'edilizia**, un sistema informativo integrato delle **opere pubbliche**, un modello digitale per il **monitoraggio idrometrico** ai fini della prevenzione dei rischi, sistema informativo unico per la **gestione delle emergenze**, gestione del bisogno sociale (in collaborazione con Torino e Milano) un sistema di **georeferenziazione** per immettere l'enorme mole di dati a disposizione del Comune (trasparenza e servizi ai cittadini), una **piattaforma informatica di raccordo tra impresa, istituzioni e ricerca**.

2015 – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ITALIA SICURA (sicurezza e riassetto idrogeologico)

Liguria > Genova >
44° 24' 53" N 8° 50' 19" E

Genova

Estensione: 240,29 km ² (13,10% di Liguria > Genova >)
Popolazione: 586.180 (0,00% di Liguria > Genova >)

29 CANTIERI TOTALI

Lavori per: 63.028.407,50 €

6 CANTIERI IN CORSO

Lavori per: 41.678.051,00 €

18 CANTIERI CONCLUSI

Lavori per: 15.390.596,50 €

5 ALTRI INTERVENTI

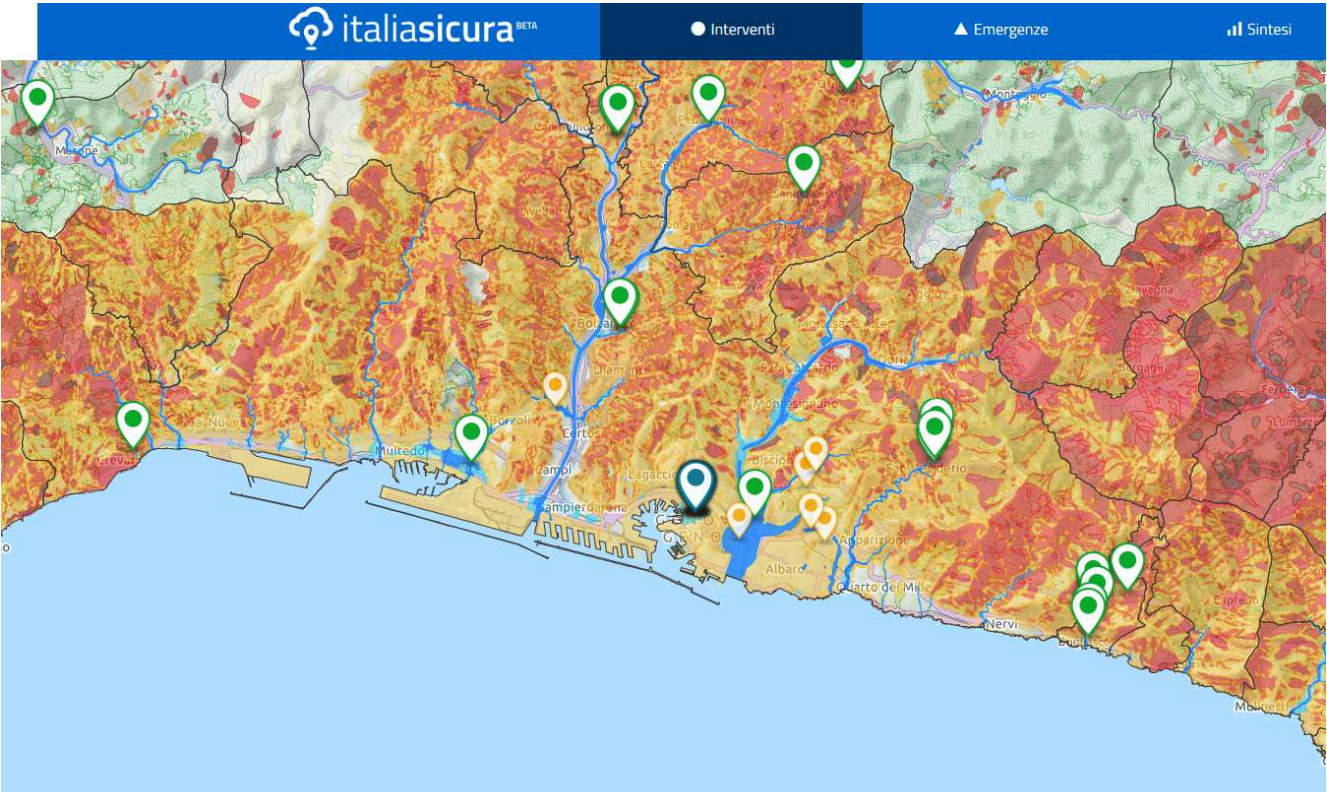
Finanziati: 5.959.760,00 €

Pericolosità idraulica

| Popolazione ▲ | Territorio (km ²) | Scuole | Beni Culturali |
|-----------------|-------------------------------|-------------|----------------|
| ? 95865 (16.4%) | 10 (4.2%) | 127 (23.9%) | 1039 (24.3%) |
| ? 70409 (12%) | 7.5 (3.1%) | 88 (16.5%) | 928 (21.7%) |
| ? 49165 (8.4%) | 5.4 (2.3%) | 65 (12.2%) | 458 (10.7%) |

Pericolosità frane

| Popolazione ▲ | Territorio (km ²) | Imprese | Beni Culturali |
|------------------|-------------------------------|-------------|----------------|
| ? 0 (0.0%) | 0.0 (0.0%) | 0 (0.0%) | 0 (0.0%) |
| ? 270990 (46.2%) | 62.9 (26.2%) | 1871 (3.6%) | 2490 (58.3%) |
| ? 105506 (18.0%) | 77.4 (32.2%) | 1245 (2.4%) | 955 (22.4%) |
| ? 28466 (4.9%) | 68.5 (28.5%) | 1305 (2.5%) | 107 (2.5%) |
| ? 1303 (0.2%) | 5.8 (2.4%) | 83 (0.2%) | 6 (0.1%) |



2016 – GOVERNO/PATTO PER GENOVA (infrastrutture, ambiente, territorio, cultura, sviluppo turistico ed economico)

Patto per la Città di Genova firmato da Renzi e Doria - 26 novembre 2016



Dalle premesse del Patto per lo sviluppo della Città di Genova:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Genova condividono la volontà di attuare una **strategia di azioni sinergiche e integrate**, miranti alla realizzazione degli interventi necessari per la creazione di opportunità per Genova, la messa in sicurezza e l'infrastrutturazione del territorio, e ogni azione funzionale alla cura della persona, della Città e del territorio metropolitano;

l'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che gli **interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti** pubblici e privati ed **implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e degli enti locali** possono essere regolati sulla **base di accordi, compreso il presente Patto**;

il Patto per la Città di Genova è da intendersi come **l'accordo tra amministrazione centrale e la Città** attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, **per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati**;

ALCUNE CONSIDERAZIONI ...

Rapporto diretto tra Città (Sindaco) e Governo ;

Istituzione di “Cabine di regia” con compito di monitoraggio, vigilanza ed eventuale ruolo di gestione del programma;

Geografie variabili, calibrate sui “programmi/progetti”;

Governance cornice che inglobano programmi e progetti da svilupparsi secondo procedure “ordinarie”;

Governance cornice che non prevedono la partecipazione dei tutti i Soggetti coinvolti;

Delega effettiva della fase di definizione di strumenti di programmazione/pianificazione agli Enti Locali;